

CONFINI, GEOMORFOLOGIA E IDROGRAFIA

La particella comprende le medie e alte pendici occidentali del M.Fenera, al disopra dei terrazzi delle tre frazioni omonime, che ne costituiscono il limite inferiore; la parte centrale del versante e' interessata dalle balze calcareo-dolomitiche, in cui si aprono le principali cavit  carsiche; il limite altitudinale e' dato dal confine comunale con Valduggia, in particella 1, cos  come i confini a nord e sud. Presso questi ultimi ai lati delle pareti principali scorrono gli unici corsi d'acqua rilevanti.

ACCESSIBILITA', VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

L'accesso dall'alto puo' avvenire dalla pista Colma-vetta M.Fenera, che dopo l'ultima curva verso nord segna per un tratto il confine con la particella 1; nei pressi si diparte una traccia di esbosco in disuso in direzione nord-ovest; da Fenera S.Giulio un ripido sentiero conduce alle grotte, poi in vetta, ed un tratto di ferrata raggiunge il rifugio del Gruppo archeo-speleologico di Borgosesia, in posizione panoramica sulle balze, collegato anche da una piccola teleferica di servizio.

TIPO DI SUOLO

Diffusi affioramenti rocciosi e pareti calcareo-dolomitiche, con suoli superficiali a tasche o su cenge; ove le pendenze non sono eccessive i suoli consentono un buon sviluppo dei soprassuoli forestali; ved par. 3.4.1 lett. A). Al disopra di quota 550-600 dai calcari scistosi con fasce arenacee sono derivati suoli subacidi di media profondita' e fertilit , descritti alla lett. B) del citato paragrafo.

INQUADRAMENTO VEGETAZIONALE

Boschi rupicoli di latifoglie miste con prevalenza di roverella, con fascia basale di transizione verso il querceto di rovere e mesofilo; castagneti cedui al difuori dell'area dolomitica.

COPERTURA ERBACEA: *Hedera helix*, *Tamus communis*, *Carex* spp., *Cyclamen purpurascens*, *Teucrium* spp., *Bromus erectus*, *Euforbia dulcis*, *Elleborus viridis*, *Poligala chamaebuxus*, *Erica carnea*; *Vaccinium myrtillus*, *Dryopteris filix-mas*, *Pulmonaria officinalis*.

COPERTURA ARBUSTIVA: nocciolo, pungitopo, corniolo, biancospino, sorbo montano, ligustro, *Rubus* spp., *Coronilla emerus*, *Prunus spinosa*, *Amelanchier ovalis*, *Clematis vitalba*, *Daphne laureola*.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO FORESTALE

La fascia rupicola in cui si aprono le grotte e' caratterizzata da boschi cedui misti abbandonati di modesto e lento sviluppo; la roverella con orniello, qualche tiglio ed arbusti vari prevale sulle cenge tra le balze, mentre le stazioni piu' favorevoli sono infiltrate da latifoglie nobili come ciliegio, olmo, tiglio ed acero campestre, oltre a diffuse zone a nocciolo, che ormai invecchiato e' in fase di schianto avendo esaurito il ruolo pioniero su zone degradate anche dal pascolo. Scendendo di quota sui vecchi ciglioni a stessa matrice rocciosa compaiono rovere, farnia, carpino, frassino e qualche castagno, costituendo soprassuoli con vegetazione del sottobosco simile ma con provvigioni e sviluppo decisamente piu' elevati; a tratti e' presente rinnovazione, in prevalenza di latifoglie nobili. Si tratta di aree in cui il bosco e' nel complesso stabile, avendo mantenuto la composizione originaria, pur con presenza di fasi pioniere, con limitato inserimento di robinia e castagno, in cui prevalgono nettamente le funzioni naturalistica e scientifica.

Nei settori nord-est e sud-est su profili decalcificati si ripresentano estesi cedui invecchiati a prevalenza di castagno, anche di buon sviluppo, ma con polloni non sempre vitali e chiome ormai molto compresse per la concorrenza, infiltrati da numerose latifoglie, tra cui si segnalano, oltre alle precedenti, anche ontano nero e betulla.

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Eta' del soprassuolo: | 30-45 anni |
| Copertura(%): | 75-100 |
| Altezza dominante(m): | 13-20 |
| Rinnovazione: | abbondante discontinua |